

Laboratorio Cybilla
21 h · 🌐

NOI INDICHIAMO LA LUNA, VOI GUARDATE IL DITO!

Ieri in migliaia abbiamo invaso le strade di Bologna, ci siamo diffuse come bug in tutta la città, mettendola in crisi.

In un periodo in cui le notizie quotidiane ci rimandano ogni volta ad un'altra nostra sorella ammazzata sull'altare del patriarcato e della famiglia, l'indifferenza sarà madre di nuove vite spezzate.

Di fronte a una società che si riproduce sullo sfruttamento dei nostri corpi e si erge sui pilastri dell'oppressione sulle nostre vite (femminilizzate, razzializzate, marginalizzate, disabilitate) la risposta è la presa di parola forte.

Ieri sera è stato appeso a testa in giù un manichino rappresentante Giorgia Meloni, una figura che insieme al suo entourage è ora più che mai simbolo dell'attacco alla nostra possibilità di autodeterminazione. E' bastato un manichino per suscitare tanto clamore quando un manichino è ciò che ogni giorno nelle pubblicità viene fatto dei nostri corpi di donne, relegando alcuna di noi a statici oggetti, altra ancora all'invisibilità.

Nella giornata di ieri, nelle ultime settimane, abbiamo parlato di casa, di reddito, di autodeterminazione, di liberazione dalla violenza femminicida sui nostri corpi.

L'unica attenzione mediatica va ad un manichino? Le nostre sorelle muoiono ammazzate ogni giorno proprio in quella famiglia tanto amata dalla nostra Premier e la preoccupazione è un manichino? Ogni giorno scontiamo sulla nostra pelle cosa siano le conseguenze della guerra in Ucraina, tra inflazione e carovita alla ricerca di escamotage per arrivare alla fine del mese, mentre miliardi di euro vengono dirottati per finanziare nuovi armamenti. Il tema è un manichino? Questi stessi personaggi di cui stiamo parlando sono quelli che lasciano morire in mare in queste ore centinaia di migranti, il tema è un manichino?

Noi parliamo di autodeterminazione, noi vogliamo una vita bella, noi indichiamo la luna! Continuate a guardare il dito.

L'attacco alle nostre vite è in questo momento sempre più aspro, sempre più violento.

L'impossibilità di avere una casa e un'autonomia ci relega a contesti che per noi non sono safe, ci vincola a legami familiari che minano la nostra possibilità di scelta e di autodeterminazione.

Gli attacchi e le riformulazioni di quell'unica - per quanto parziale e carente - forma di reddito diretto cui abbiamo per qualche tempo potuto avere accesso, ci rimandano al punto di partenza, ci ricordano quanto noi vogliamo più di così.

Verso l'abbattimento del sistema patriarcale oppressivo e femminicida, vogliamo essere indipendenti: vogliamo il reddito per svincolarci dai ricatti delle molestie sui nostri luoghi di lavoro, per svincolarci dalla violenza che subiamo nelle nostre case, per svincolarci dal ricatto delle nostre famiglie sulle possibilità di scelta nelle nostre vite.

Contro una scienza di parte - mai la nostra - che ci pensa come eguali numeri in un algoritmo incapace di calcolare il peso delle oppressioni sulle nostre esistenze; contro una ricerca di parte - mai la nostra - che si centra sul profitto delle multinazionali e non sulle esigenze (non riproduttive) dei nostri corpi; contro una tecnologia di parte - mai la nostra - che diventa strumento di sorveglianza e controllo invece che di liberazione; la nostra unica risposta possibile è la riappropriazione.

Contro chi minaccia, ancora e sempre, il nostro diritto di abortire, di scegliere che noi non vogliamo essere madri, di rifiutare che il ruolo di genere che ci è assegnato sia una costrizione, rispondiamo e risponderemo con ferocia. Difenderemo la 194 ma continueremo a dirlo e a praticarlo, questa legge non ci basta.

Dall'occupazione della tangenziale il 22 ottobre alla riappropriazione di Via Oberdan 16, non ci stanchiamo di ribadire che quello che vogliamo è una vita bella!

Ieri eravamo tantissima, la prossima volta saremo ancora di più.

Ci vediamo in piazza il 24 novembre in occasione dell'inaugurazione del supercomputer Leonardo al tecnopolo di Bologna. Quel giorno ci saremo anche noi a dare il "benvenuto" a Giorgia Meloni e al nuovo governo!



👍❤️👍 51 Commenti: 24 Condivisioni: 15

👍 Mi piace 💬 Commenta ➦ Condividi